



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara
Salcito San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

DELIBERA N. 13

DEL 05/12/17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

OGGETTO: proposta di convenzione per canile d'Ambito.

L'anno 2017 il giorno 5 del mese del mese di Dicembre alle ore 15.30 in Campobasso, nella sala consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci sotto la Presidenza dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso (Comune capofila) **Avv. Alessandra Salvatore**.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	X
Sindaco del Comune di	Baranello	X
Sindaco del Comune di	Busso	X
Sindaco del Comune di	Casalciprano	X
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	
Sindaco del Comune di	Duronia	
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	
Sindaco del Comune di	Fossalto	X
Sindaco del Comune di	Limosano	X
Sindaco del Comune di	Lucito	X
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	X
Sindaco del Comune di	Montagano	X
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	
Sindaco del Comune di	Pietracupa	
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	X
Sindaco del Comune di	Roccavivara	X
Sindaco del Comune di	Salcito	
Sindaco del Comune di	San Biase	X
Sindaco del Comune di	Sant' Angelo Limosano	X
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	
Sindaco del Comune di	Trivento	
Sindaco del Comune di	Vinchiaturò	X

Presenti

Assenti

OGGETTO: proposta di convenzione per canile d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Su proposta del Direttore dell'Ufficio di Piano

Premesso che:

- **la legge 281/91**, legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, stabilisce all'art. 3 comma 2 che *"Le regioni provvedono a determinare, con propria legge, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri per il risanamento dei canili comunali.....La legge regionale determina altresì i criteri e le modalità per il riparto tra i canili comunali dei contributi per la realizzazione degli interventi di loro competenza"*;
- **la legge Regionale n. 7/05** recante *"Nuove norme per la protezione dei cani e per l'istituzione dell'anagrafe canina"* all'art. 2 comma 2 lettera c) dispone che *"La Regione, con regolamento di attuazione, emana norme relative a: ".....criteri tecnico-costruttivi ed igienico sanitari per la realizzazione ed il risanamento dei canili comunali e dei rifugi per cani"*;

Dato atto che, la stessa L.R. n. 7/05, all'art. 4 "Competenze dei Comuni", dispone che i Comuni, in forma singola o associata, in collaborazione con Regione, Aziende sanitarie Locali ed associazioni protezionistiche, concorrono all'attuazione di quanto previsto dalla presente legge, provvedano, tra l'altro, ai seguenti adempimenti:

- a) risanamento dei canili comunali esistenti, alla realizzazione di nuovi ed alla realizzazione di rifugi per cani;
- b) anche attraverso la stipula di convenzioni con i soggetti di cui al comma 1, lettere a) e b), dell'articolo 9 o con le Aziende sanitarie Locali alla gestione dei canili comunali;

Considerato pertanto che i Comuni sono obbligati per legge a dotarsi di un proprio canile o, in alternativa **a convenzionarsi** con i soggetti indicati nel suddetto articolo per la gestione di un canile comunale;

Rilevato che:

- alla prima prescrizione di legge (quella di dotarsi di un proprio canile) gran parte dei Comuni non hanno potuto dare attuazione perché i costi di investimento sono molto elevati e non sostenibili con i soli bilanci comunali;
- la Regione Molise, per andare incontro alle limitatezze finanziarie dei Comuni ha, nel corso degli anni, emanato appositi bandi per la costruzione di nuovi canili e/o per il risanamento e la riqualificazione di quelli esistenti;
- tuttavia i bandi in parola prevedendo obbligatoriamente una quota di cofinanziamento a carico dei Comuni non inferiore al 50% del finanziamento regionale concesso, non hanno "consentito" ai Comuni di parteciparvi per la difficoltà di rinvenire fondi sui propri bilanci per coprire la quota a proprio carico;

Tenuto altresì conto che:

- i costi di gestione (anche nell'eventualità di presentazione di progetti ad hoc e successiva approvazione del cofinanziamento regionale per le spese di investimento delle strutture), sono interamente a carico dei Comuni e risultano molto onerosi, perché comprendenti tutta una serie di prestazioni: pulizia, fornitura di mangime, spurgo, smaltimento rifiuti, acquisto dei medicinali e non ultime le prestazioni del veterinario di cui comunque deve dotarsi;
- essendo un obbligo di legge a cui i Comuni non possono sottrarsi, non rimane che da percorrere l'altra via, ossia quella della convenzione con canili comunali esistenti (laddove

la locuzione “canile comunale”, come chiarito dalla stessa regione è da intendersi “canile sanitario”);

Ricordato che:

- la Regione Molise in attuazione della normativa citata in premessa, con DGR n. 806/2012, ha adottato un documento programmatico denominato “*Piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015*”, ove è prevista, tra l’altro, la **misura 5 – sottomisura 5.a. risanamento e manutenzione delle strutture esistenti**;
- al fine di ottemperare alla misura di cui sopra, con delibera GR n. 352/2015, ha approvato il bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento di progetti finalizzati alla lotta al randagismo, destinando € 150.000,00 al risanamento/riqualificazione di canili pubblici esistenti per gli animali d’affezione;
- il Comune di Campobasso, con deliberazione della G.C. n. 232/2016, successivamente rettificato negli importi con la deliberazione di G.C. **n. 171 del 21/06/2017** ha partecipato al bando di che trattasi, presentando apposita domanda di cofinanziamento alla Regione Molise dell’importo di € complessive € 175.000,00 di cui: € 100.000,00 a carico del Comune di Campobasso ed € 75.000,00 a carico della Regione Molise;
- la Regione Molise, con nota trasmesso a mezzo pec in data 05/09/2017, ha dato comunicazione in ordine all’ammissibilità al cofinanziamento in favore del Comune di Campobasso di € 75.000,00;

Precisato che:

- i lavori di adeguamento strutturale, il cui progetto è stato approvato e cofinanziato dalla Regione, sono stati avviati a seguito di gara volta a individuare la ditta costruttrice;
- con ogni probabilità i suddetti lavori saranno conclusi a fine anno, anche per la necessità di dover rendicontare la quota di finanziamento regionale prima del 15 dicembre p.v.;
- al termine dei lavori si procederà al rilascio di tutte le certificazioni, di agibilità e sanitarie, per cui il canile del comune di Campobasso sarà perfettamente in linea con la normativa nazionale e quella regionale vigente in materia;

Preso atto che grazie all’ottimo lavoro svolto nel corso di questi anni, principalmente in collaborazione con l’ASReM e la Regione Molise, il numero dei cani presenti nel canile comunale in parola si è notevolmente ridotto a c.a. 200 cani, per cui, stando alla normativa regionale (che pone il limite max di cani da collocare in canile a 250), possono trovare capienza ulteriori 50 cani;

Valutata l’opportunità di andare incontro alle esigenze di molte Amministrazioni comunali che, secondo quanto detto innanzi non sono in grado di dotarsi di un proprio canile sia per le difficoltà di rinvenire i fondi per le strutture sia per i costi di gestione sono molto elevati, si è pensato di estendere i posti disponibili ai Comuni dell’Ambito, mediante apposita convenzione;

Ritenuto pertanto di:

- approvare la proposta di convenzionamento con i Comuni dell’Ambito per il ricovero di cani, provenienti dai propri territori, nel canile comunale “M. Civerra” di Campobasso;
- fissare in € 1,00 l’importo a cane, considerato lo stesso un costo notevolmente agevolato rispetto anche al costo più basso di mercato;
- demandare al Direttore dell’Ufficio di Piano tutti gli adempimenti consequenziali a dare attuazione al presente deliberato, ivi compresi la predisposizione e sottoscrizione del presente deliberato, anche alla luce che il suddetto riveste altresì il ruolo di Dirigente del Servizio Tutela e benessere degli animali del Comune di Campobasso;

Visto il Regolamento del Comitato dei Sindaci;

Visto il T.U.EE.LL., approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 147 bis, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Con voti favorevoli _____ resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

- 1) di approvare la proposta di convenzionamento con i Comuni dell'Ambito per il ricovero di cani, provenienti dai propri territori, nel canile comunale "M. Civerra" di Campobasso;
- 2) di fissare in € 1,00 l'importo a cane, considerato lo stesso un costo notevolmente agevolato rispetto anche al costo più basso di mercato;
- 3) di demandare al Direttore dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti consequenziali a dare attuazione al presente deliberato, ivi compresi la predisposizione e sottoscrizione del presente deliberato, anche alla luce che il suddetto è riveste altresì il ruolo di Dirigente del Servizio Tutela e benessere degli animali del Comune di Campobasso;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.EE.LL.;
- 5) di trasmettere il presente atto alla Regione Molise per opportuna conoscenza;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso: www.ambitosociale@cb.it;
- 7) di dare atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila, Avv. Alessandra Salvatore, assistito dalla

dott.ssa Clorinda Variano che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'ASSESSORE
(Avv. Alessandra Salvatore)



IL DIRETTORE DELL'ATS DI CB
(dott. Vincenzo De Marco)

